

★ **UN FILM SU PIO X:** - Mercoledì 20 u.s. si è tenuta, a Venezia, l'inaugurazione ufficiale del XX Festival del Cinema.

Il giorno prima — davanti ad un ristretto pubblico di invitati e con la presenza dell'on. Andreotti — era stato proiettato in anteprima, fuori festival, il film: « Gli uomini non guardano il cielo » di Umberto Scarpelli, su sceneggiatura di De Mori e Bacchion. Si tratta di un semplice ma rispettoso tentativo di rappresentare alcuni episodi importanti della vita di Pio X. Il film inizia con l'attentato di Serajevo; l'avvenimento e le sue tragiche conseguenze minano irreparabilmente la già malferma salute del Pontefice. Durante una drammatica crisi di Papa Sarto scorrono davanti alla sua mente i momenti più salienti della sua opera. Episodi gentili e solenni si alternano, fino a giungere alla lunga sequenza del Conclave dal quale uscirà Pontefice. Alla fine di questa rievocazione, alle prime luci dell'alba, giunge la notizia che la guerra è stata dichiarata. All'ambasciatore austriaco che gli chiede di benedire le armi dell'esercito imperiale, il Papa risponde: « Io non benedico le armi, io benedico la pace ». Ai seminaristi di ogni nazione

che lasciano Roma perchè richiamati alle armi, il Pontefice rivolge il suo commosso saluto, ed ancora una volta celebrerà la Messa prima di riposare sul letto dal quale non si alzerà più.

Il ruolo di Pio X è stato sostenuto decorosamente da Henry Vidon, mentre in parti di fianco figurano, fra gli altri, Tullio Carminati, Isa Miranda, Fanny Marchiò, Sandro Ruffini, Filippo Scelzo, Lamberto Picasso. La proiezione è stata calorosamente applaudita a schermo acceso ed alla fine dello spettacolo.

★ **PROFUGHI DAI PAESI ORIENTALI:** - Il Governo della zona libera di Berlino e le autorità della Croce Rossa hanno incominciato ad allestire nuovi centri di raccolta in previsione di una nuova ondata di profughi della Germania orientale. Questa previsione ha origine dal fatto che in una sola giornata circa 11 mila tedeschi della zona sovietica hanno riparato a Berlino, mentre nelle ultime due settimane la media giornaliera era di 600 e nei primi sei mesi di quest'anno era di 150.

Anche l'equipaggio dell'otto jugoslavo, che ha partecipato ai recenti giochi olimpici di Helsinki e che venerdì scorso erano giunti a Francofor-